



Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola
Ufficio rapporto di lavoro e mobilità del personale scolastico

Via Gilli, 3 – 38121 Trento
P +39 0461 491357
F +39 0461 497287

@ serv.perscuola@pec.provincia.tn.it
@ serv.perscuola@provincia.tn.it

AI DIRIGENTI
DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SCOLASTICA
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
LORO SEDI

E, p.c. ALL'I.N.P.S. GESTIONE EX I.N.P.D.A.P.
VIA DELLE ORFANE 8
38122 TRENTO

AL DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE,
PERSONALE E AFFARI GENERALI
UFFICIO PREVIDENZA E STIPENDI DELLA
SCUOLA A CARATTERE STATALE
SEDE

ALL'UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE
DISCIPLINARE PERSONALE DELLA SCUOLA
SEDE

ALL'ALBO INTERNET

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
LORO SEDI

Trento, 30 NOV. 2017

Prot. n. S166/686960-4/2017

OGGETTO: domande di cessazione dal servizio con diritto a pensione dal 1° settembre 2018 per il personale docente e dirigente della scuola a carattere statale

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, università e ricerca n. 919 del 23 novembre 2017 e la circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico n. 0050436 del 23 novembre 2017 è stato fissato al **20 dicembre 2017** il termine per la presentazione, da parte del personale docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, **delle domande di cessazione per dimissioni volontarie** e di trattenimento in servizio per il raggiungimento del limite contributivo, **con effetto dal 1° settembre 2018**.

Entro il medesimo termine del 20 dicembre 2017, i docenti che avessero già presentato le domande di cessazione o di trattenimento in servizio, possono presentare la relativa domanda di revoca. Non saranno accolte domande di revoca presentate oltre il termine fissato.

Entro il medesimo termine sono presentate le domande di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con contestuale riconoscimento del diritto a pensione da parte del personale docente che non abbia compiuto il 65° anno di età e sia in possesso dei requisiti per la pensione anticipata, purché sussistano le condizioni di cui al Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica 29 luglio 1997, n. 331 e relative ordinanze ministeriali.



La richiesta va formulata con unica istanza in cui gli interessati devono esprimere l'opzione per la cessazione dal servizio, ovvero per la permanenza a tempo pieno, nel caso fossero accertate circostanze ostative alla concessione del part-time (superamento del limite percentuale stabilito o situazioni di esubero nel profilo o classe di appartenenza).

Le domande di cessazione dal servizio e le revoche delle stesse, le domande di trattenimento in servizio nonché quelle di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale **saranno presentate in forma cartacea direttamente all'Istituto scolastico di appartenenza, che provvederà ad inoltrarle allo scrivente Servizio – Ufficio Rapporto di lavoro e mobilità del personale scolastico attraverso le procedure di interoperabilità in essere.** Le domande presentate anteriormente alla presente circolare sono considerate acquisite. Lo scrivente Servizio provvederà ad inoltrare copia della domanda di cessazione all'Ufficio previdenza e stipendi della scuola a carattere statale per gli adempimenti di competenza.

Per l'accettazione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio nonché di trattenimento in servizio non è necessaria l'emissione di un provvedimento formale; è invece comunicato per iscritto il rifiuto della eventuale istanza del docente interessato al trattenimento in servizio.

Nel caso di provvedimento disciplinare in corso, sarà adottato un atto formale per comunicare agli interessati, entro 30 giorni dalla scadenza del termine del 20 dicembre 2017, l'eventuale rifiuto o ritardo nell'accoglimento della domanda di dimissioni. Se l'accoglimento delle dimissioni volontarie dal servizio fosse ritardato a causa di un procedimento disciplinare in corso, l'accettazione della domanda stessa è disposta con effetto dalla data di emissione del relativo provvedimento.

ACCERTAMENTO DEL DIRITTO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico sarà effettuato da parte delle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo entro i termini che saranno comunicati successivamente con nota congiunta MIUR/INPS. I termini per tale accertamento terranno conto anche dei tempi necessari per la comunicazione al personale dimissionario dell'eventuale mancata maturazione del diritto al trattamento pensionistico.

Nella domanda di cessazione gli interessati devono dichiarare espressamente la volontà di cessare comunque o di permanere in servizio una volta che sia stata accertata la eventuale mancanza dei requisiti, di cui sarà data in ogni caso informazione dall'INPS al dipendente.

I docenti che hanno presentato la domanda di dimissioni anteriormente alla presente circolare devono integrare la domanda dichiarando la volontà di permanere in servizio o di confermare le dimissioni qualora venga accertata l'eventuale mancata maturazione del diritto al trattamento pensionistico. Possono dichiarare la loro volontà tramite lettera in carta semplice o compilando il modulo disponibile sul sito Vivoscuola, inoltrandolo allo scrivente Servizio per il tramite dell'Istituto scolastico di appartenenza. **La mancata dichiarazione è considerata come volontà di confermare le dimissioni dal servizio a decorrere dal 1° settembre 2018.**



COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO - ART. 2 C. 5 D.L. 101/2013

Si precisa che il limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio (ovvero 65 anni secondo il DPR 29 dicembre 1973, n. 1092) *“non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione”*.

Quindi i dipendenti nati entro il 31 agosto 1953 che hanno maturato il requisito di 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per le donne, e 42 anni e 10 mesi per gli uomini, saranno collocati a riposo d'ufficio.

TRATTAMENTO PREVIDENZIALE E PENSIONISTICO

Si ricorda che per l'attribuzione del trattamento di pensione va prodotta da parte del docente autonoma domanda da inviare **direttamente all'INPS gestione ex INPDAP, esclusivamente** attraverso le seguenti modalità:

- presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto, previa registrazione;
- presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);
- presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Si chiede, per opportuna collaborazione, che copia dell'attestato di ricezione di documentazione telematica che viene rilasciato dall'istituto previdenziale, una volta presentata la domanda di pensione, sia trasmessa dal docente all'Ufficio previdenza e stipendi della scuola a carattere statale, per l'istruttoria della pratica pensionistica.

CESSAZIONE DIRIGENTI SCOLASTICI DAL 1° SETTEMBRE 2018

E' stato fissato al 28 febbraio 2018 il termine per la presentazione, da parte dei dirigenti scolastici, delle domande di cessazione per dimissioni volontarie e di trattenimento in servizio per il raggiungimento del limite contributivo, **con effetto dal 1° settembre 2018**.

Il dirigente scolastico che presenti comunicazione di recesso dal rapporto di lavoro oltre il termine di cui sopra non potrà usufruire delle particolari disposizioni che regolano le cessazioni del personale del comparto scuola.

Ulteriori informazioni sui requisiti necessari alla maturazione del diritto al trattamento pensionistico possono essere assunte consultando la circolare prot. n. 0050436 del 23 novembre 2017 del MIUR Dipartimento del sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per il personale scolastico pubblicata sul sito www.vivoscuola.it.

Per la presentazione delle domande di dimissioni o di revoca, il personale docente interessato deve utilizzare i **modelli disponibili sul sito Vivoscuola** al seguente link <https://www.vivoscuola.it/content/view/full/16516>.



Informazioni sulla propria situazione previdenziale possono essere richieste dal personale interessato all'**Ufficio Previdenza e stipendi della scuola a carattere statale** al numero telefonico: n. 0461-491469, oppure richiedendo l'assistenza di un Patronato.

L'**Ufficio Rapporto di lavoro e mobilità** del personale scolastico rimane a disposizione per ulteriori informazioni al seguente numero telefonico: 0461-491349, dott.ssa Giulia Fusaro.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE
- Dott.ssa Livia Ferrario -